

GIORGIO BALDIZZONE

METALAMPRA (BORKHAUSENIA) ITALICA N. SP.

(LEPIDOPTERA, OECOPHORIDAE)

Immediatamente a Nord di Asti si stende una zona boschiva detta dei « Boschi di Valmanera », che almeno in parte conserva ancora la primitiva flora, probabilmente un relitto della vegetazione che anticamente rivestiva tutta la pianura piemontese. In essa, accanto ad elementi alpini, si trovano essenze tipiche dei climi più caldi e alcune vallette hanno una netta impronta xerothermica. In questa interessante località svolgo ormai da diversi anni ricerche sistematiche, che hanno avuto sempre ottimo successo, col rinvenimento di specie rare e anche parecchie nuove per l'Italia. Del resto, lo studio dei Microlepidotteri nel nostro Paese è ancora ben lungi dall'essere esaurito e si può dire che solo in pochissime zone si ha una conoscenza appena sufficiente. Tra le altre specie ho raccolto a cominciare dal 1974 una *Metalampra (Borkhausenia)* da me attribuita alla specie *cinnamomea* Zll. che all'esame del noto specialista di Microlepidotteri E. JAECKH si è rivelata una nuova specie, affine alla *cinnamomea* Zll., ma con buoni caratteri distintivi.

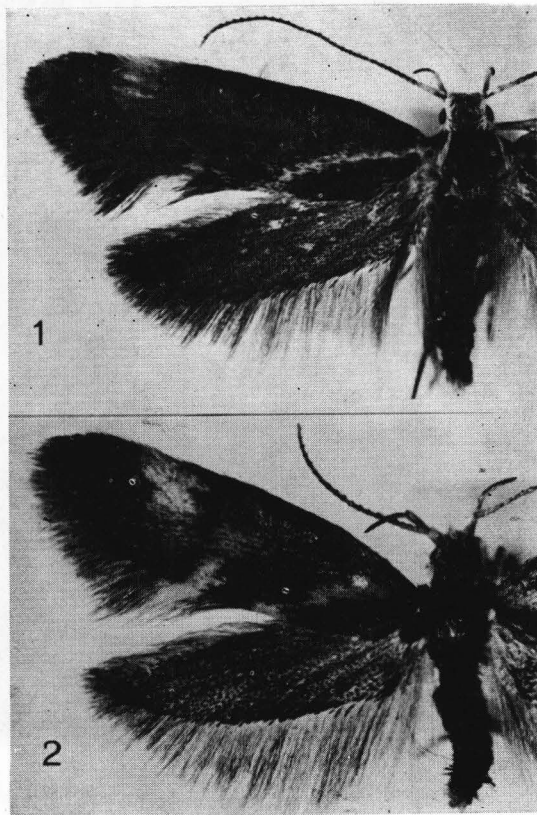


Fig. 1 - *Metalampra italica* n. sp. (foto BALDIZZONE).

Fig. 2 - *Metalampra cinnamomea* Zll. (foto BALDIZZONE).

Prima di presentarne la descrizione, desidero porgere i miei più vivi ringraziamenti all'amico E. JAECKH, che ha seguito tutto il mio lavoro aiutandomi in ogni modo, al Prof. F. HARTIG, al Dr. L. GOZMANY, a Mr. K. BURMANN, che tanto gentilmente hanno messo a mia disposizione il materiale delle loro collezioni, e a tutti coloro, che in qualche modo hanno collaborato al presente lavoro.

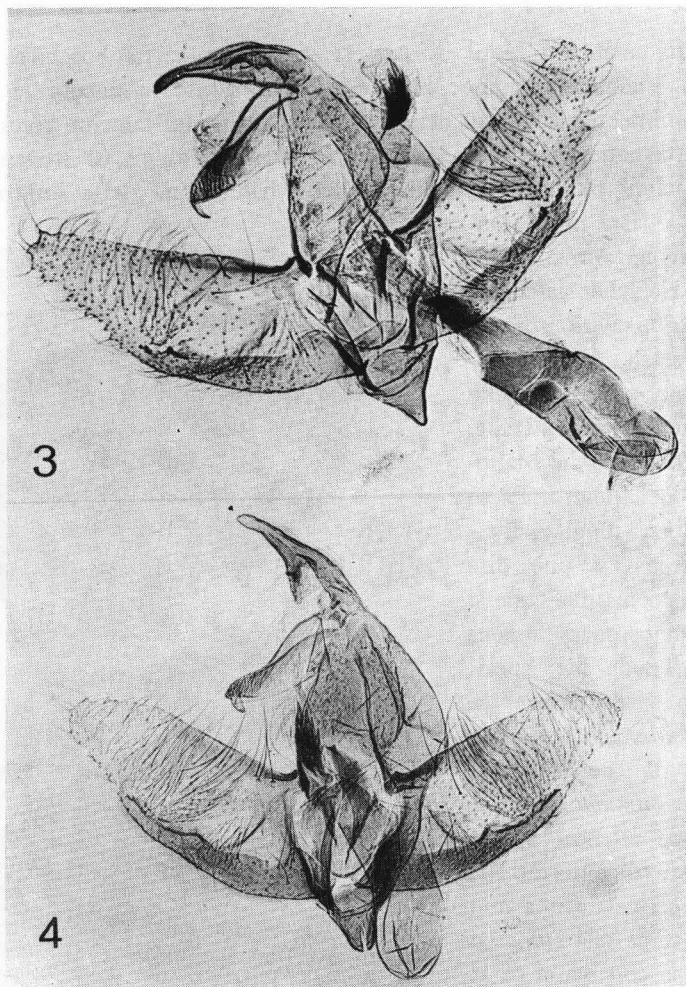


Fig. 3 - *Metalampra italica* n. sp. - Apparato genitale maschile. (Prep. Jä 9032 ♂) (foto JÄCKH). Asti-Boschi di Valmanera, 25.VI.1974, leg. BALDIZZONE, coll. JÄCKH.

Fig. 4 - *Metalampra cinnamomea* Zll. - Apparato genitale maschile (Prep. Jä 8250 ♂) Nieder-Weser, Hellewege bei Bremen, 4.VII.1952, leg. coll. JÄCKH (foto JÄCKH).

MORFOLOGIA DELL'ADULTO DI *Metalampra (Borkhausenia) italica* N. SP.

Apertura alare 11-15 mm. Capo bruno, circondato da squame gialle. Torace bruno-rossiccio. *Tegulae* bruno-rossicce, orlate di giallo. Antenne giallo-smorto alla base, per i primi 3-4 articoli, quindi gialle, alternate di nero sulla faccia superiore per altri 6-8 articoli, quindi completamente grigio-scuro. Addome nerastro. Ala anteriore di un bel colore bruno-rossiccio dai toni caldi e accesi, sulla quale spiccano 3 macchie gialle. La prima ha inizio lungo la *Costa*, circa ai 2/3 spostata verso l'apice, ed ha forma di triangolo rovesciato con il vertice a metà dell'ala. La seconda è costituita da una striscia angusta ricurva che segue all'incirca la nervatura anale. La terza è rappresentata da poche squame gialle presso l'angolo inferiore dell'ala, dove il giallo prosegue anche sulle frangie in corrispondenza di queste squame a formare un ciuffo che fa spicco evidente tra le altre frangie, le quali sono dello stesso colore bruno-rossiccio dell'ala, con la punta più chiara. La *Costa* è spesso spolverata di squame nere, a partire dall'intersezione dell'ala fin verso la metà. Squame nere anche sul bordo inferiore dell'ala con prolungamento nel primo ciuffo di frangie, il quale è poi interrotto bruscamente dal ciuffo giallo succitato. Le macchie gialle presentano un certo grado di variabilità nella loro estensione e in alcuni individui sono quasi obliterate. Le ali posteriori e relative frangie sono di color grigio scuro uniforme.

Nella affine *cinnamomea* Zll. il colore del fondo dell'ala è di un bruno più smorto, senza i toni accesi della *italica* n. sp. e soprattutto le macchie gialle sono più estese e ben definite, mentre nella *italica* n. sp. hanno sempre i contorni sfumati. Inoltre in tutti gli esemplari che ho esaminato le antenne non hanno la porzione anellata di nero e giallo, ma dal giallo basale si passa al nero della parte terminale.

Apparato genitale maschile.

Uncus stretto e acuminato. *Gnathos* a forma di becco, ricurvo all'apice. *Tegumen* massiccio. *Valva* appuntita di forma triangolare; *Costa* della *Valva* concava, raramente diritta. *Sacculus* lungo circa la metà del bordo ventrale della *Valva*, presenta quasi all'apice una sporgenza rivolta verso la *Valva*. *Vinculum* triangolare. *Juxta* con due braccia triangolari affacciate, di lunghezza tale da non sovrapporsi. *Aedoeagus* tozzo, cilindrico, appuntito. *Cornuti* numerosi, riuniti in gruppo.

L'apparato genitale maschile di *cinnamomea* Zll. presenta le seguenti differenze: La *Valva* è più tozza e non ha la forma triangolare così ben deli-

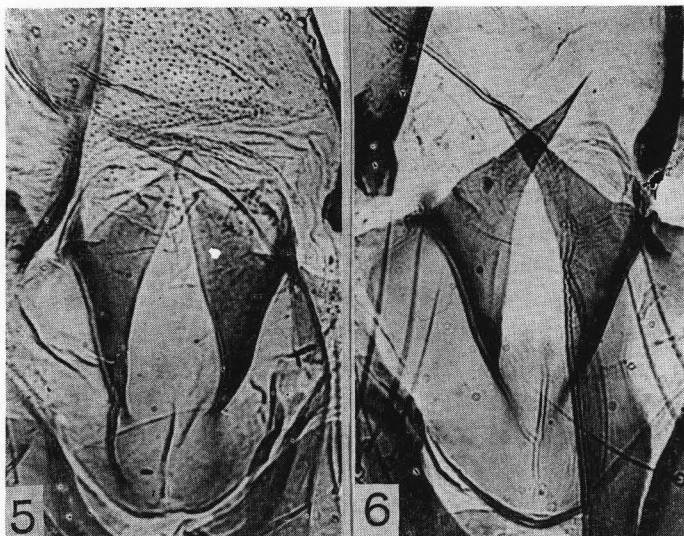


Fig. 5 - *Metalampra italica* n. sp. - *Juxta* (Prep. Bldz. 1498 ♂) (foto BALDIZZONE).

Fig. 6 - *Metalampra cinnamomea* Zll. - *Juxta* (Prep. Bldz. 1475 ♂) (foto BALDIZZONE).

neata, in quanto la *Costa* è sempre convessa, presentando una gibbosità ai 2/3 verso l'apice. Il *Sacculus* è più lungo ed occupa più dei 2/3 del bordo ventrale della *Valva*. Anch'esso presenta una protuberanza rivolta verso la *Valva*, ma questa si trova circa alla metà della sua lunghezza. Le braccia della *Juxta* sono lunghe e acuminate e, una volta che è stato asportato l'*Aedoeagus*, si sovrappongono per una buona porzione.

Apparato genitale femminile.

Papillae anales larghe. *Apophyses posteriores* lunghe 1/3 di più delle *anteriores*. *Lamella postvaginalis* trapezoidale con la base maggiore in corrispondenza dell'*Ostium Bursae*, larga circa il doppio della base minore. *Ostium Bursae* arcuato, si continua nell'*Antrum* cilindrico fortemente chitinizzato su tutta la parete. *Bursa* ampia con un *Signum* di forma irregolare, lobato e spinoso, il quale è abbastanza variabile nei diversi esemplari.

Rispetto all'apparato genitale di *cinnamomea* Zll. le differenze sostanziali sono nella forma della *Lamella postvaginalis* e nell'*Antrum*. In *cinnamomea* Zll. infatti, la *Lamella postvaginalis* pur conservando una forma tra-

pezoidale, è più tozza e non si restringe al centro come nella *italica* n. sp. La base maggiore è lunga circa 0,5 volte di più di quella minore. L'*Antrum* è chitinizzato meno e solo sulle pareti laterali, tanto da lasciar trasparire il suo lume interno, cosa che non accade nella *italica* n. sp. Il *Signum Bursae*, anch'esso abbastanza variabile, non è lobato ed è costituito da un corpo compatto con 3-4 spine.

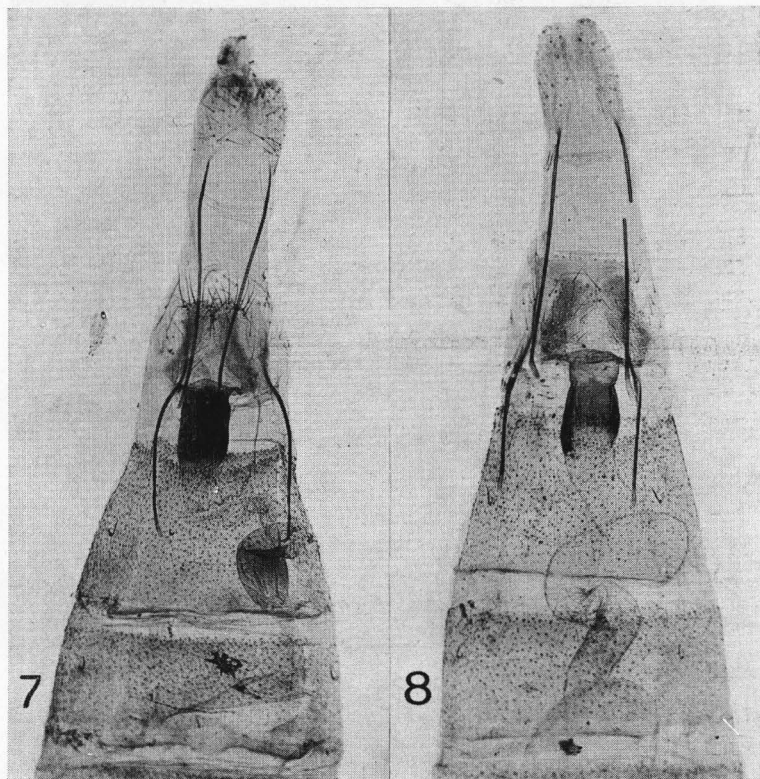


Fig. 7 - *Metalampra italica* n. sp. - Apparato genitale femminile (Prep. Jä 9275 ♀) Asti-Boschi di Valmanera, 10.VII.1975, leg. BALDIZZONE, coll. JÄCKH (foto JÄCKH).

Fig. 8 - *Metalampra cinnamomea* Zll. - Apparato genitale femminile (Prep. Jä 9274 ♀) Nieder-Weser-Gebiet, Hellwege (RO), 4.VII.1952, leg. coll. JÄCKH (foto JÄCKH).

Preparazioni genitali di *M. italica* n. sp. da me eseguite:

♂♂ Numeri 375, 823, 1023, 1027, 1028, 1030, 1125, 1238, 1328, 1498, 1499.

♀♀ Numeri 1024, 1026, 1029, 1031, 1126, 1500.

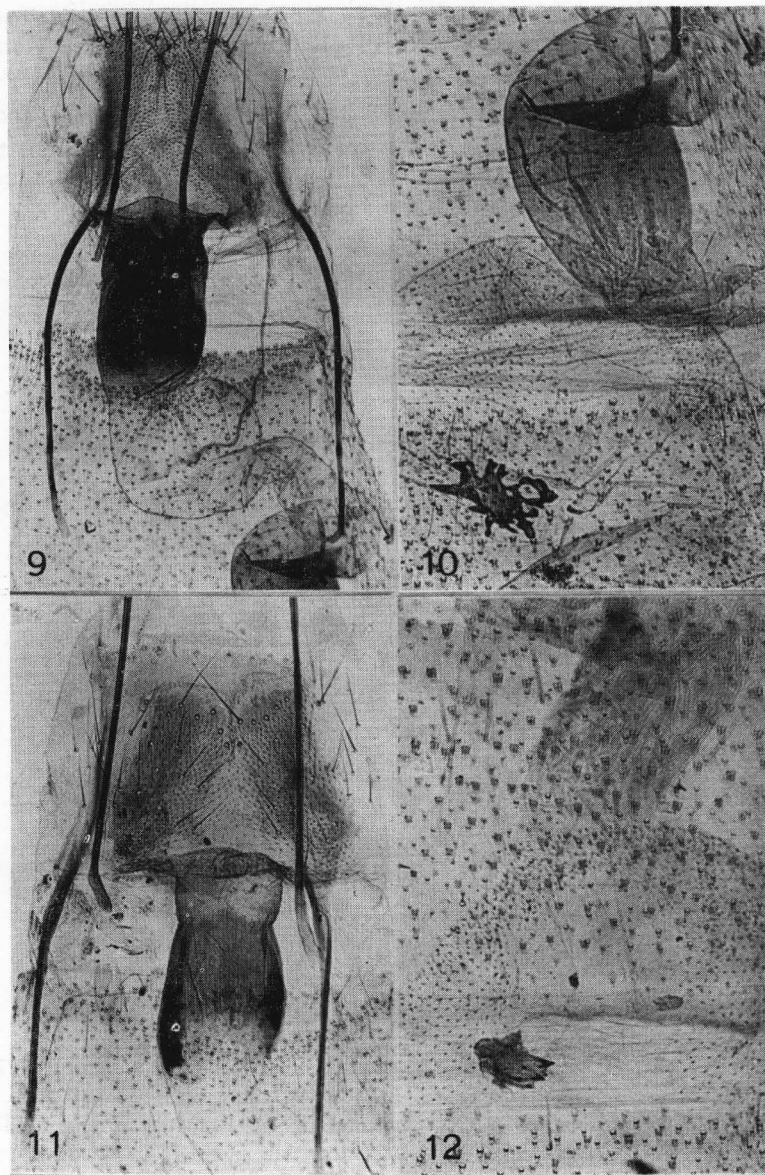


Fig. 9 - *Metalampra italica* n. sp. - Apparato genitale femminile a forte ingrandimento (foto JÄCKH).

Fig. 10 - *Metalampra italica* n. sp. - Bursa e Signum ad alto ingrandimento (foto JÄCKH).

Fig. 11 - *Metalampra cinnamomea* Zll. - Apparato genitale femminile a forte ingrandimento (foto JÄCKH).

Fig. 12 - *Metalampra cinnamomea* Zll. - Bursa e Signum ad alto ingrandimento (foto JÄCKH).

- HOLOTYPUS ♂, Asti, Boschi di Valmanera, m. 130, 2.VII.1976 leg. BALDIZZONE (collezione BALDIZZONE, Asti).
- ALLOTYPUS ♀, Asti, Boschi di Valmanera, m. 130, 13-VI-1976 leg. BALDIZZONE (collezione BALDIZZONE, Asti).
- PARATYPI ♂ ♂ 102, ♀ ♀ 13, Asti, Boschi di Valmanera, mesi di Giugno e Luglio 1974-1975-1976, leg. BALDIZZONE (collezione BALDIZZONE, Asti).
- 4 ♂ ♂ della stessa località, leg. BALDIZZONE in coll. BURMANN, Innsbruck.
- 4 ♂ ♂ della stessa località, leg. BALDIZZONE in coll. HARTIG, Bolzano.
- 4 ♂ ♂ della stessa località, leg. BALDIZZONE in coll. GOZMANY, Budapest.
- 4 ♂ ♂ della stessa località, leg. BALDIZZONE in coll. TRIBERTI, Verona.
- 4 ♂ ♂ della stessa località, leg. BALDIZZONE in coll. Museo Civico di Storia Naturale di Verona.
- 3 ♂ ♂, 2 ♀ ♀ della stessa località, leg. BALDIZZONE in coll. JAECKH, Bidingen (Preparati genitali Jä 9032 ♂, Jä 8180 ♀, Jä 9275 ♀).
- 1 ♂, Piemonte, Castelnuovo D. Bosco (Asti), m. 250 ex larva da legno secco, 24.V.1974, leg. GIANASSO, in coll. BALDIZZONE.
- 1 ♀, stessa località, ex larva da legno secco, 5.VII.1974, leg. GIANASSO, in coll. BALDIZZONE.
- 1 ♂, Valle d'Aosta, St. Christophe, m. 700, 9.VII.1968, leg. PASSERIN D'ENTRÈVES, in coll. BALDIZZONE.
- 1 ♀, stessa località, 8.VII.1968, leg. PASSERIN D'ENTRÈVES, in coll. BALDIZZONE.
- 1 ♂, Emilia, Rio Maggiore, 10.VIII.1922, leg. A. FIORI, in coll. Museo Civico di Storia Naturale di Milano.
- 1 ♀, Bologna, Pontecchio, 27.VII.1954, leg. A. FIORI, in coll. Museo Civico di Storia Naturale di Milano.
- 1 ♂, Appennino Toscano, Mugello, 7.937, leg. A. GAGLIARDI, in coll. Museo Civico di Storia Naturale di Verona.
- 12 ♂ ♂, 4 ♀ ♀, Lucania, Mt. Vulture, dintorni Laghi di Monticchio, 23.VI. 1966, leg. HARTIG. (5 ♂ ♂, 1 ♀ in coll. HARTIG, 2 ♂ ♂ in coll. BALDIZZONE).
- 1 ♀, Aspromonte, Calabria, dintorni di Gambarie, m. 1300, 17.VIII.1970, leg. HARTIG, in coll. HARTIG.

Esemplari di *Metalampra cinnamomea* Zll. esaminati per confronto:

- 1 ♂, Valle d'Aosta, Blavy-Roisan, m. 1600 c., 14.VII.1968, leg. PASSERIN D'ENTRÈVES, in coll. BALDIZZONE. (PG 1025 BALDIZZONE).
- 2 ♂ ♂, Val d'Isarco, BRESSANONE, Tiles, m. 1000, 15.VII.1976, leg. SETTE, un es. in coll. BALDIZZONE, un es. in coll. TRIBERTI (PG 1239 BALDIZZONE).

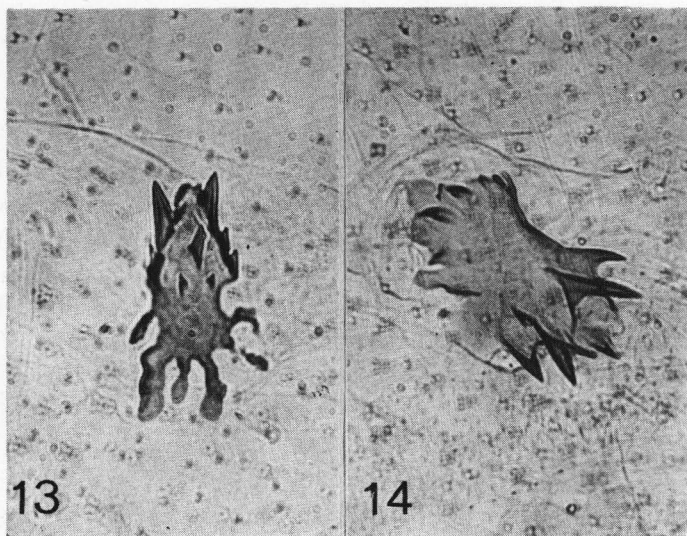


Fig. 13 - *Metalampra italica* n. sp. - *Signum* a forte ingrandimento (Prep. Bldz. 1026 ♀) (foto BALDIZZONE).

Fig. 14 - *Metalampra cinnamomea* Zll. - *Signum* a forte ingrandimento (Prep. Bldz 1478 ♀) (foto BALDIZZONE).

- 1 ♀, Austria superior, Rodtal Gramastn, 7.VIII.1948, leg. KLIMESCH, in coll. BURMANN.
- 1 ♀, Hainburger Berge, Hundsh. Kogel, 8.VIII.1965, leg. GLASER, in coll. BURMANN. (PG 1237 BALDIZZONE).
- 1 ♂, 1 ♀, Pomerania, Alt Damm, 10-18.VII., in coll. KRONE (Museo di Storia Naturale di Budapest). (PG 1473 BALDIZZONE).
- 1 ♂, Bautzen, 9.VI.1921, leg. STARKE (Museo di Storia Naturale di Budapest). (PG 1477 BALDIZZONE).
- 1 ♂, Zobten (Breslau), coll. KRONE (Museo di Storia Naturale di Budapest).
- 2 ♂ ♂, Budapest, Farkasv., 911.VIII.20, leg. UHRIK (Museo di Storia Naturale di Budapest).
- 1 ♂, Csepel, 928.VII.4, leg. UHRIK (Museo di Storia Naturale di Budapest). (PG 1474 BALDIZZONE).
- 1 ♀, Nadap Templomh., 1951.VIII.13, leg. GOZMANY, coll. GOZMANY.
- 1 ♀, Kaposvap, 949.VII.24, leg. PAZSICZKY (Museo di Storia Naturale di Budapest).
- 1 ♂, Trencsén, 911.VII.18, leg. PAZSICZKY (Museo di Storia Naturale di Budapest).

- 1 ♂, 1 ♀, Bükk hgs. Eger, Vasbánya h., 947.VIII.3, leg. RESKOVITS (Museo di Storia Naturale di Budapest). (PG 1475 BALDIZZONE).
- 1 ♂, Borostyánk, 917.VI.20-28, leg. SCHMIDT (Museo di Storia Naturale di Budapest).
- 1 ♀, Királyhalom, 1933.VII.20-31, leg. SCHMIDT (Museo di Storia Naturale di Budapest). (PG 1478 BALDIZZONE).

GEONEMIA

I dati riferiti nell'elenco dei Typi, dimostrano come la nuova specie sia ampiamente distribuita in Italia, dal Piemonte e la Valle d'Aosta, attraverso Emilia e Toscana, fino alla Lucania e alla Calabria. È possibile che *M. cinnamomea* Zll. sia relegata nel nostro Paese alla sola catena alpina, come starebbero a dimostrare gli esemplari di Bressanone e di Blavy.

Quest'ultimo è interessante, perché, mentre a St. Christophe, a 700 m esiste la *italica* n. sp. ben caratterizzata, a Blavy, a pochi chilometri in linea d'aria ma a 1600 m, esiste la *cinnamomea* Zll. altrettanto caratteristica. La specie vive a carico del legno secco, probabilmente di piante arbustive, come *Prunus* e *Crataegus*. Nei Boschi di Valmanera ho infatti sempre raccolto la maggioranza di esemplari lungo siepi ombrose di tali essenze vegetali. Gli adulti hanno un volo molto vivace e si posano sulle foglie illuminate dai raggi di sole che filtrano nel sottobosco, per pochi istanti. Quando si spostano lo fanno a tale velocità da essere difficilmente visibili. Il periodo di volo è molto lungo, durando dai primi di Giugno fino alla prima decade di Agosto.

RIASSUNTO

Viene descritta *Metalampra (Borkhausenia) italica* n. sp., specie a probabile larga diffusione sul territorio italiano. La specie è confrontata con la affine *cinnamomea* Zll. dalla quale differisce per la morfologia esterna e soprattutto per la struttura degli apparati genitali maschile e femminile.

ZUSAMMENFASSUNG

Im Vergleich mit *Metalampra cinnamomea* Zll. wird die ihr äusserlich ähnliche *Metalampra italica* n. sp. beschrieben. Letztere zeichnet sich gegenüber der *cinnamomea* in der Färbung der Flügel durch eine mehr rotbraune Tönung aus, während diese bassbraun ist. Die Geschlechtsorgane beider Arten sind deutlich verschieden.

Durch gründliche Forschung konnte der Autor die unbeschriebene Art an vielen Plätzen Italiens feststellen, so besonders im Norden, aber auch in der Toscana und gen Süden bis Calabrien. Bislang gibt es noch keine Funde in den benachbarten Ländern. Im Gegensatz dazu wurde *Metalampra cinnamomea* in Italien bis jetzt nur in den Alpen im Aosta und Eisacktal in wenigen Stücken gefunden.

Die Lebensgewohnheiten der *Metalampra italica* werden besprochen.

BIBLIOGRAFIA

SPULER A., 1910 - Die Schmetterlinge Europas. Band II, Stuttgart.

TOLL S., 1935 - Versuch einer natürlichen Gruppierung der europäischen Oecophoridae auf Grund des Baues der Genitalapparate, samt Beschreibung von zwei neuen Arten: 178, Tafel XXIV, Fig. 32-35. *Ann. Zool.*, 16: 171-193, Taf. 21-28, Warszawa.

TOLL S., 1964 - Klucze do oznaczania owadów Polski, pars XXVII, Lepidoptera. *Pol. Zw. Entom.*, N° 35 *Oecophoridae*. Warszawa.